



# SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Doc. N° 3213001-321300T SSI rev.4

Data di revisione: 07-03-2018

Data di pubblicazione: 07/2004

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O MISCELA E DELLA SOCIETA' O IMPRESA

### 1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto:

**HEMOFAST**

Codice del prodotto:

**3213001 – 321300T**

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati:

Per la colorazione differenziale di strisci di sangue

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società:

**Mascia Brunelli S.p.A.**

Viale Monza 272, 20128 Milano, Italia.

Tel.: 0039 02 25209.1

Fax: 0039 02 2576428

E-mail: [mktg@masciabrunelli.it](mailto:mktg@masciabrunelli.it)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze:

0039 02-6610-1029 (Centro Antiveneni Niguarda Ca' Granda  
Milano)

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008.

Tossicità acuta, cutanea (categoria 3)

Tossicità acuta, inalazione (categoria 3)

Tossicità acuta, orale (categoria 3)

Liquido infiammabile (categoria 2)

STOT – singola esposizione (categoria 1)

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogramma  
Avvertenza



Pericolo

Indicazioni di pericolo  
H225  
H301+H311+H331  
H370

Liquido e vapori facilmente infiammabili  
Tossico se ingerito o per contatto con la pelle o se inalato  
Provoca danni agli organi

Consigli di prudenza  
P233

Tenere il recipiente ben chiuso

**Mascia Brunelli S.p.A.**, Viale Monza 272, 20128 Milan, Italy. Tel. n° ++39 02 25209.1, Fax n° ++39 02 2576428  
E-mail: [mktg@masciabrunelli.it](mailto:mktg@masciabrunelli.it); Web Site: [www.masciabrunelli.it](http://www.masciabrunelli.it)



P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. – Non fumare
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso
P243	Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato
P260	Non respirare i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P370+P378	In caso di incendio estinguere con: sabbia, polvere chimica o schiuma alcol-resistente.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P330	Sciacquare la bocca
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
P361+P364	Togliere di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo
P309+P311	IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P404	Conservare in un recipiente chiuso
P501	Smaltire il prodotto/contenitore in un apposito contenitore per rifiuti.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato

Descrizioni supplementari del rischio  
**Potenziali effetti sulla salute**

Cronici: il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare dermatiti. L'esposizione cronica può causare effetti simili a quelli dell'esposizione acuta. Il metanolo è eliminato molto lentamente dal corpo. A causa di questa eliminazione lenta, il metanolo dovrebbe essere considerato come un veleno cumulativo. Sebbene una singola esposizione non causa alcun effetto, esposizioni giornaliere possono causare l'accumulo di una quantità nociva. Il metanolo ha prodotto fetotossicità nei ratti e teratogenicità nei topi esposti per inalazione ad alte concentrazioni, non hanno prodotto una significativa tossicità materna.

**Inalazione**

Il metanolo è tossico e può formare molto facilmente concentrazioni estremamente elevate di vapore a temperatura ambiente. L'inalazione è la via più comune di esposizione professionale. In un primo momento, il metanolo causa la depressione del sistema nervoso centrale con nausea, mal di testa, vomito, vertigini e mancanza di coordinazione. Segue un periodo di tempo senza sintomi evidenti (in genere 8-24 ore). Questo periodo di latenza è seguito da acidosi metabolica e gravi effetti visivi che possono includere una riduzione di reattività e/o una maggiore sensibilità alla luce e la cecità. A seconda della gravità dell'esposizione e della tempestività del trattamento, le vittime possono recuperare completamente o possono avere cecità permanente, disturbi della visione e/o effetti sul sistema nervoso permanenti.

**Contatto con la pelle**

Causa moderata irritazione cutanea. Può essere assorbito attraverso la pelle in quantità pericolose. Il contatto prolungato e/o ripetuto può causare sgrassamento della pelle e dermatiti. Il metanolo può essere assorbito attraverso la pelle, producendo effetti sistemici che comprendono disturbi visivi.

**Contatto con gli occhi**

Può provocare dolore di sensibilizzazione alla luce. Il metanolo è un irritante per gli occhi da lieve a moderato. L'inalazione, l'ingestione o l'assorbimento cutaneo di metanolo può causare disturbi significativi nella vista, tra cui la cecità.

**Ingestione**

Può essere letale o causare cecità se ingerito. Rischio di aspirazione. Può causare irritazione gastrointestinale con nausea, vomito e diarrea. Può causare tossicità sistemica con acidosi. Può causare depressione del sistema nervoso centrale, caratterizzata da eccitamento, seguito da mal di testa, vertigini, sonnolenza e nausea. Stadi avanzati possono provocare collasso, incoscienza, coma e possibile morte per insufficienza respiratoria. Può provocare effetti sul sistema cardiopolmonare.

**2.3 Altri pericoli -**

nessuno(a)

**3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.2 Miscela****Componenti pericolosi secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008**

Componente	Classificazione	Concentrazione
<b>Metanolo</b>		
N° CAS      67-56-1	Liquido infiammabile (2); Tossicità acuta (3); STOT SE (1) H225; H301-H311+H331, H370	~90%

Per il testo completo dei codici H citati in questa sezione, vedere la sezione 16.

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Se inalato**

Consigli generali: Prendere le dovute precauzioni per garantire la propria salute e sicurezza prima di tentare il salvataggio e fornire primo soccorso. Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Allontanarsi dall'area di pericolo.

Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. Se la respirazione risulta difficile, somministrare ossigeno. Consultare un medico.

**In caso di contatto con la pelle**

Lavare con sapone e molta acqua. Sciacquare la pelle con abbondante acqua per almeno 15 minuti dopo aver rimosso abiti e scarpe contaminati. Consultare un medico immediatamente. Lavare gli abiti prima del loro riutilizzo.

**In caso di contatto con gli occhi**

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente gli occhi con acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rivolgersi a un medico.

**Se ingerito**

Consultare un medico immediatamente. Non indurre il vomito a meno che non si è personale medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute. Se compare il vomito spontaneamente, inclinare in avanti la vittima.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Gli effetti possono essere ritardati. Antidoto: l'etanolo può inibire il metabolismo del metanolo.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**  
nessun dato disponibile**5. MISURE ANTINCENDIO****5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Per piccoli incendi, usare polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata o schiuma alcol-resistente. L'acqua potrebbe essere



inefficace. Per grandi incendi, usare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente. NON USARE getti di acqua diretti.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

OSHA/NFPA Classe IB Liquido infiammabile

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, MSHA / NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo. Durante un incendio, gas irritanti e altamente tossici possono essere generati dalla decomposizione termica o la combustione. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. L'acqua può essere inefficace. Il materiale è più leggero dell'acqua e ulteriore fuoco potrebbe essere trasmesso mediante l'uso di acqua. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono raggiungere una fonte di accensione con ritorno di fiamma. I vapori possono diffondersi lungo la terra e raccogliersi in zone basse o confinate.

**5.4 Ulteriori informazioni**

nessun dato disponibile

---

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Usare un equipaggiamento di protezione personale come indicato nella Sezione 8.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Perdite / Dispersioni: Usare spruzzi d'acqua per disperdere il gas / vapori. Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Assorbire la perdita con un materiale non combustibile assorbente come terra, sabbia, o vermiculite. Non utilizzare materiali combustibili come la segatura. Utilizzare uno strumento a prova di scintilla. Fornire ventilazione. Può essere utilizzata una schiuma a soppressione di vapore per ridurre i vapori. L'acqua sotto pressione può ridurre il vapore, ma non può impedire l'accensione in spazi chiusi.

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

---

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. I contenitori vuoti trattengono residui di prodotto, (liquido e/o vapore), e possono essere pericolosi. Conservare il recipiente ben chiuso. Non ingerire o inalare. Non pressurizzare, tagliare, saldare, forare, molare o esporre i contenitori vuoti al calore, scintille o fiamme libere. Usare solo con ventilazione adeguata. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Evitare l'uso in spazi ristretti. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Tenere lontano da fonti di accensione. Conservare in luogo fresco, asciutto e ben ventilato lontano da sostanze incompatibili. Area Infiammabili. Tenere i contenitori ben chiusi.

**7.3 Usi finali specifici**

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.



---

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

**Componenti con limiti di esposizione** Metanolo. Se puro: **OSHA TWA** 200 ppm; **ACGIH TWA TLV** 200ppm, STEL 250 ppm.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** Si raccomanda il solo uso professionale.  
Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

### Protezione individuale

**Protezioni per occhi/volto** Indossare occhiali di sicurezza. Installare un lavatore di occhi.  
**Protezione della pelle** Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare con acqua e sapone e asciugare le mani.

**Protezione fisica** Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche. Indossare impermeabile, ignifugo, Indumenti protettivi antistatici, compresi gli stivali, guanti, camice da laboratorio, grembiule o tute, a seconda dei casi, per evitare contatto con la pelle.

**Protezione respiratoria** Seguire le norme respiratorie OSHA contenute in 29 CFR 1910.134 o alla regolamentazione standard europea EN 149. Utilizzare un respiratore approvato NIOSH / MSHA o a norma europea EN 149 se vengono superati i limiti di esposizione o se compaiono irritazione o altri sintomi.

**Controllo dell'esposizione ambientale** Usare impianti di ventilazione a prova di esplosione. I locali di stoccaggio e i locali di utilizzo di questo materiale devono essere dotati di lavaocchi e di una doccia di sicurezza. Usare adeguata ventilazione generale o localizzata per mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione consentiti.

---

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto Stato fisico:	liquido
b) Odore	Colore: blu scuro
c) Soglia olfattiva	alcolico
d) pH	nessun dato disponibile
e) Punto di fusione/punto di congelamento	nessun dato disponibile
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	-98°C
g) Punto di infiammabilità.	64.7°C
h) Tasso di evaporazione	12°C
i) Infiammabilità (solidi,gas)	5.9
j) Infiammabilità superiore/inferiore o limiti di esplosività	nessun dato disponibile
k) Tensione di vapore (contro aria)	LEL: 6.7 UEL: 36
l) Densità di vapore (aria =1)	130.3 hPa a 20°C
m) Peso specifico (acqua=1)	1.1
n) Densità relativa	0.791 a 25°C
o) Idrosolubilità	0.7910 g/cm3
p) Temperatura di autoaccensione	completamente miscibile
q) Temperatura di decomposizione	455°C
	nessun dato disponibile

**9.2 Altre informazioni sulla sicurezza** nessun dato disponibile



---

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

<b>10.1 Reattività</b>	nessun dato disponibile
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Non usare oltre la data di scadenza.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	nessun dato disponibile
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Alte temperature, fonti di accensione, spazi chiusi.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	Agenti ossidanti, agenti riducenti, acidi. Metalli alcalini, potassio, sodio, metalli in polvere (esempio nickel, afnio), anidridi acide, cloruri acidi, polvere di alluminio e polvere di magnesio.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	In caso di incendio: ossidi di carbonio

---

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

<b>11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici</b>	Epidemiologia: nessun dato disponibile Teratogenicità: non ci sono informazioni disponibili sull'uomo. Il metanolo è considerato un potenziale rischio per gli animali. Esperimenti su animali hanno mostrato che il metanolo ha causato effetti fetotossici o teratogenici senza tossicità materna. Effetti riproduttivi: consultare RTECS per maggiori informazioni. Mutagenicità: neurotossicità: ACGIH cita neuropatie, danni alla vista e al sistema nervoso centrale anche sotto i livelli TLV di base.
<b>Cancerogenicità</b>	IARC/ACGIH/NTP: Non inserito negli elenchi dei prodotti cancerogeni.

---

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

<b>Ambientale</b>	Pericoloso per gli organismi acquatici in alte concentrazioni. Valutazione tossicità acquatica: TLm 961.000 ppm. Può essere pericoloso se entra nelle falde. Il metanolo si biodegrada rapidamente nel suolo e nell'acqua. Questo prodotto mostra un'elevata mobilità nel suolo e verrà degradato dall'atmosfera per reazione fotochimica producendo radicali idrossili con un'emivita stimata di 17.8 giorni. Fattore di bioconcentrazione per i pesci (ido) <10 Log Kow: - 0.77 BCF per metanolo: 0
-------------------	--

---

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

<b>13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	
<b>Prodotto</b>	Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata. Smaltire conformemente ai regolamenti locali e nazionali.
<b>Contenitori contaminati</b>	Smaltire come prodotto inutilizzato.
CAS# 67-56-1: numero per i rifiuti U154 (rifiuto infiammabile)	

---

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

<b>14.1 Numero ONU</b>		
ADR/RID: UN1230	IMDG: UN1230	IATA: UN1230





**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

ADR/RID: FLAMMABLE LIQUID, POISON

IMDG: FLAMMABLE LIQUID, POISON

IATA: FLAMMABLE LIQUID, POISON

METANOLO

METHANOL

Methanol

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR/RID: 3 (6.1)

IMDG: 3 (6.1)

IATA: 3 (6.1)

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

ADR/RID: II

IMDG: II

IATA: II

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

ADR/RID: no

IMDG Marine pollutant: no

IATA: no

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

nessun dato disponibile

---

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

nessun dato disponibile

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

---

**16. ALTRE INFORMAZIONI**

**Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 e 3.**

H225

Liquido e vapori facilmente infiammabili

H301+H311+H331

Tossico se ingerito o per contatto con la pelle o se inalato

H370

Provoca danni agli organi

**Ulteriori informazioni**

**Limitazioni sull'uso**

Nessuna informazione disponibile

**Indicazioni sull'addestramento**

Nessuna informazione disponibile

**Riferimento da letteratura**

Nessuna informazione disponibile

Questa scheda di sicurezza è stata compilata sulla base delle nostre attuali migliori conoscenze del prodotto.

Chi utilizza queste informazioni è responsabile della applicabilità alle situazioni specifiche. Nessuno è sollevato dalle responsabilità relative all'impiego delle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza. Mascia Brunelli S.p.A. non è responsabile dell'uso improprio del prodotto.

Prima pubblicazione: 07/2004

Data aggiornamento: 03/2018

N° della revisione: rev 4